



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830
del 28 maggio 2015

THIOPRON

Data dell'edizione 01-feb-2013

Data di revisione 15-apr-2021

Numero di revisione: 1

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto -
Nome del prodotto THIOPRON
Formulazione Sulphur 825 g/L SC
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicidi
Settori d'uso SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di podotto PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47522 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail sds.info@upl-ltd.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670

Italia (CARECHEM 24): +39 02 3604 2884

Centro/Ospedale – Telefono Pediatrico Bambino Gesù” Dipartimento Emergenza e
Accettazione DEA, Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ., Foggia - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli - 081-5453333
Policlinico "Umberto I", Roma - 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli", Roma - 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze - 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia - 0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata, Verona - 800011858

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazione
oculare Categoria 2 - (H319)

Sensibilizzazione della pelle Categoria 1 - (H317)

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di Pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Nota:
Zolfo	7704-34-9	231-722-6	016-094-00-1	-	50 - 60	Skin Irrit. 2 (H315)	(1)
Alkyl naphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	68425-94-5	614-476-8	-	-	1 - 5	Eye Irrit. 2 (H319)	
1,2-Benzisotiazolin-3-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	-	< 1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400)	
Sodium hydroxide	1310-73-2	215-185-5	011-002-00-6	01-2119457892-27	< 1	Skin Corr. 1A (H314)	(1)
Hydrogen sulfide	7783-06-4	231-977-3	016-001-00-4	01-2119445737-29	< 1	Press. Gas Flam. Gas 1 (H220) Acute Tox. 2 (H330) Aquatic Acute 1 (H400)	(1)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

NOTA

(1) : Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8)

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Sintomi

- Nessuna informazione disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

- Trattare sintomaticamente

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

- Sotto forma di sospensione acquosa, il rischio di incendio è altamente improbabile
- Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuna informazione disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

- Nessuna informazione disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Per chi non interviene direttamente***Precauzioni individuali*

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Per chi interviene direttamente

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Metodi di bonifica

- Assorbire i versamenti con materiale inerte (ad es., sabbia o terra asciutta), quindi collocare in un contenitore per rifiuti chimici

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

- Fornire una ventilazione adeguata
- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere a temperatura al di sopra di : 0°C
- Conservare solo nel contenitore/nella confezione originale in un luogo fresco e ben ventilato
- Conservare solo nel contenitore originale
- Tenere lontano da fonti di calore
- Stoccare al riparo dal gelo

7.3 Usi finali particolari

- Fungicidi
- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Eu	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Zolfo 7704-34-9	10mg/m ³	-	-	-	-
Sodium hydroxide 1310-73-2	-	STEL: 2 mg/m ³	TWA: 2 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³	-
Hydrogen sulfide 7783-06-4	(3rd:) TWA 5 ppm (3rd:) TWA 7 mg/m ³ (3rd:) STEL 10 ppm (3rd:) STEL 14 mg/m ³	STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³ TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³ STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³	STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³ TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³	TWA: 5 ppm TWA: 7.1 mg/m ³
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Sodium hydroxide 1310-73-2	-	Ceiling: 2 mg/m ³	-	Ceiling: 2 mg/m ³	Ceiling: 2 mg/m ³
Hydrogen sulfide 7783-06-4	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³ STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³	STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³ TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³	TWA: 2.3 mg/m ³	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³ STEL: 10 ppm STEL: 14 mg/m ³	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Sodium hydroxide 1310-73-2	STEL 4 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³	STEL: 1 mg/m ³ TWA: 0.5 mg/m ³	Ceiling: 2 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³
Hydrogen sulfide 7783-06-4	STEL 5 ppm STEL 7 mg/m ³ TWA: 5 ppm	STEL: 10 ppm STEL: 14.2 mg/m ³ TWA: 5 ppm	STEL: 14 mg/m ³ TWA: 7 mg/m ³	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³ Ceiling: 10 ppm	TWA: 5 ppm TWA: 7 mg/m ³ STEL: 14 mg/m ³

	TWA: 7 mg/m ³ Ceiling 5 ppm Ceiling 7 mg/m ³	TWA: 7.1 mg/m ³		Ceiling: 14 mg/m ³	STEL: 10 ppm
--	--	----------------------------	--	-------------------------------	--------------

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

• Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374
- Indossare guanti protettivi in gomma di nitrile
- Tasso di permeabilità : > 480 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei
- Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143)

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità
- Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
- Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Da bianco a giallo chiaro Opaco	
Stato fisico	Liquido sospensione concentrata	
Odore	come di pittura	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	6.99	20°C (1 % soluzione) CIPAC MT 75.3
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	> 100 °C	EC A.9
Infiammabilità (solidi, gas)	liquido: Non applicato	
densità del vapore	irrilevante	
Densità relativa	1,44 g/mL	EC A.3
Solubilità in altri solventi	Dispersibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 230 °C	EC A.15
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	
Viscosità	89 mPas	Viscosità dinamica, 20 °C, OCSE 114
Proprietà ossidanti	Non comburente	Dichiarazione di esperti
Proprietà esplosive	Non esplosivo	Dichiarazione di esperti

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessuna informazione disponibile

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

10.4 Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione

10.5 Materiali incompatibili

- Agenti ossidanti forti
- Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta**

LD50 Orale > 2000 mg/kg (ratto) - OCSE 423, EC B.1.tris

LD50 Dermico > 2000 mg/kg (ratto) - OCSE 402, EC B.3

Corrosione/irritazione della pelle

- Nessuna irritazione della pelle, OCSE 404

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- Irritante per gli occhi, OCSE 405

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- cute: Sensibilizzazione, OCSE 406

Mutagenicità sulle cellule germinali

- Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici

Cancerogenicità

- Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

Tossicità per la riproduzione

- Questo prodotto non contiene alcun pericolo riproduttivo noto o presunto

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

EC50/96h/algae = 54.33 mg/L
EC50/24h/daphnia = > 77.5 mg/l
96 Ore-CL50-pesce = > 78.3 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Questa sostanza non è considerata persistente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Non si bio-accumula

Denominazione chimica	Log Pow
1,2-Benzisotiazolin-3-one	1.3
Hydrogen sulfide	0.45

12.4 Mobilità nel suolo

- Mobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata molto persistente o molto bioaccumulabile (vPvB)

12.6 Altri effetti avversi

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati**

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU:**

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato
- IATA : Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato
- IATA : Non regolamentato

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Registrazione del Ministero della Sanità n° 00013 del 16/03/1972

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Disposizioni nazionali**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H302 - Nocivo se ingerito
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H220 - Gas altamente infiammabile
- H330 - Letale se inalato

Procedura di classificazione

- Sulla base di dati di prova

Abbreviazioni e acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 01-feb-2013

Data di revisione 15-apr-2021

Motivo della revisione Aggiornamento
Classificazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione. Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo. Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza